

PIANETA CALCIO E DINTORNI

intervista a GIANMAURO ANNI

Gli sprovveduti tornano in lista: c'è qualcuno che li voterà?

Potrebbero essere "puniti" dai loro stessi elettori ai quali sarebbe rimasto comunque ampio spazio di voto per altri comunque di centrodestra - Bestemmie sui campi da gioco: le regole c'erano anche prima si applichino pure agli insulti tipo "sporco negro" (e se in Ghana "sporco... bianco") - Pochi rubano e moltissimi si donano agli altri

E alla fine per risolvere il pasticcio elettorale arrivò il decreto interpretativo. Tu come lo... interpreti?

"Nella sola maniera possibile, alla... Giolitti: le leggi si applicano a tutti, ma a patto che per gli "amici" si interpretino! Una comica, nessuno aveva tolto agli elettori del centro destra il diritto di votare. Erano alcune liste che si erano... autoescluse per vizi di forma vari, su cui ancora si discute. Ma i cittadini avrebbero potuto votare lo stesso, candidati certamente di destra, tranne quelli così m... da aver affidato la propria candidatura a dilettanti e maneggioni. E se uno è così... (non fatemelo ripetere!) quando si candida, perchè mai dovrebbe poi essere bravo se fosse eletto? Insomma: al centro destra è stata restituita la possibilità di votare gente che il voto non lo ha meritato non fosse altro perchè ha sbagliato a presentare la (propria) candidatura... Fossi un elettore di quella parte non darei mezza preferenza a nessuno dei nomi ripescati"

E se tu fossi un elettore del centrosinistra?

"Sarei contento perchè la sostanza ha prevalso sulla forma!"

Contento? Mase a sinistra tutti protestano per un'ingiustizia palese e invocano la piazza! Di Pietro parla addirittura di

impeachment per il presidente Napolitano che ha firmato il decreto...

"Di Pietro parla molto e spesso straparla, come in questo caso. Ad ogni modo facciamo quel che vogliono: non ho mai particolarmente amato la piazza e non cambio idea. Ripeto che io sono contento, esattamente come sono invece scontento, e molto, quando la forma (ad esempio con le prescrizioni, elemento formale) prevale sulla sostanza (ad esempio la colpevolezza dell'imputato, elemento sostanziale). Ti dico di più: se fossi un candidato del centrosinistra mi limiterei a fare campagna elettorale solo spiegando le cose esattamente come le ho spiegate in questo momento. Non "tutte" le liste pro Polverini erano state escluse (anzi). Senza la grande confusione generata da Vespe e Santori la gente questa volta potrebbe persino capire qualcosa".

Le elezioni sono ormai vicinissime. Prova a dire quel che sinora hai capito tu!

"Ho capito che l'affluenza alle urne sarà bassa e se fossi un candidato (di destra o di sinistra) mi preoccuperei di andare a convincere al voto il grande partito dell'astensione anzichè cercare di portar via mezzo elettore tra gli indecisi dello schieramento avverso. Ma non lo farà nessuno,

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. Chi volesse aggiungere alle nostre le sue domande può farlo tranquillamente: basta inviare un fax breve (0444.525401) o una mail (aanni@tin.it). L'intervista è pubblicata anche su www.sportquotidiano.it

no, perchè per farlo bisogna... lavorare e questi sono più o meno come "quelli del calcio": anche brava gente (qualche volta) ma non parlate loro di lavoro! In quanto ad elezioni vicinissime non ci giurerei: vento di tempesta nei sondaggi, possibile rinvio. Ovvio: per causa dei magistrati!"

Calcio: sul tema bestemmie non tutti convinti delle tue argomentazioni pro Di Carlo!

"Pro Di Carlo? Mai detto niente di simile e mi risulta che lo stesso allenatore si sia pubblicamente scusato, confermando di essere cattolico e praticante. Ho detto, e ripeto, che se si vuole fare del calcio un esempio non servono norme particolari. Quello del presidente del Coni, Petrucci, è un intervento "politico", nel senso che copia la politica: quando esistono leggi che pochi rispettano (per lassismo di chi le deve far rispettare, politica per prima

se ne fa una... nuova che dice le stesse cose. I calciatori venivano espulsi o ammoniti per linguaggio blasfemo anche trent'anni fa. Lo si ricordi agli arbitri e si ricordi loro che va espulso anche chi si riferisce a un avversario chiamandolo "sporco negro" (o "sporco bianco" se si trattasse del campionato del... Ghana!). Ovvio: un conto è se a uno scappa il... "porco" perchè ha preso un pestone sull'alluce, un altro se "porcona" per metodo. Insomma: le "leggi" ci sono, basta farla rispettare e le crociate non servono a nulla e la sola veramente utile (fuori i violenti dagli stadi) non la fa nessuno"

Ancora sport: si avvicina la stagione del ciclismo!

"Non me ne parlate. Quello che so mi basta. Per starne lontano. E' tutto un mondo che va rivisto, rifondato in tutte le sue componenti. Prendete gli ultimi mondiali disputati in Italia, a Varese,

nel 2008. Sono costati 71 milioni di denari pubblici e non basta ancora: certe opere sono da completare, ci sono "buchi" nei bilanci delle società costituite per gestire un'emergenza (anche quella!) che era stata affidata a Bertolaso. Lo scorso anno i mondiali si sono disputati in Svizzera, a Mendrisio. Nessuno in quel paese li ha considerati un'emergenza, il Canton Ticino ha stanziato 9 milioni di euro per l'evento e in questi giorni il comitato organizzatore restituirà 100 mila euro: non sono serviti. Anni luce dal modo di fare all'italiana".

Colpa nostra, degli italiani?

"Basta con questa scemenza: colpa di una parte, piccola, di italiani che rubano, sprecano, comandano e non vogliono farsi giudicare da nessuno. E di una parte, sempre piccola, che li ammira, che li considera dei modelli grazie all'insulsaggine della Tv che così ce li propina e propone. Tutti gli altri, la stragrandissima maggioranza, si accontentano di campare dignitosamente e quasi quasi si sentono in colpa se per caso hanno del superfluo. Così i denari li danno ai figli, per aiutarli e ben prima e ben di più di quanto pensino di fare (quando? E' tutto un mondo che va rivisto, rifondato in tutte le sue componenti. Prendete gli ultimi mondiali disputati in Italia, a Varese,

organizzati corsi di recupero per i bambini delle famiglie meno abbienti. Pagano 5 euro al mese e le lezioni sono tenute da insegnanti volontari. Grazie, Grande Italia. E' questo il paese che io conosco e che non trova spazio alla tv o sui giornali."

8 marzo: festa della donna!

"E' triste che le donne abbiano bisogno di una festa per ricordare a tutti che hanno (o dovrebbero avere) gli stessi diritti degli uomini. Sogno un mondo in cui non ci sia bisogno di queste "feste", in cui uomini e donne, bianchi, neri o gialli che siano, si sentano semplicemente "parte" uguale di quel grande mistero che è la vita. Un mondo che ripudi veramente le guerre, come c'è scritto nelle costituzioni di ormai quasi tutti i paesi, anche quelli che le guerre le hanno sempre fatte e le continueranno a fare. Un mondo in cui chi sbaglia venga punito in fretta in base a poche regole certe (potrebbero bastare persino i... Dieci Comandamenti, pensate!) non per vendetta, ma per necessità di giustizia. Un mondo in cui le maggiori responsabilità, anche di impresa, siano di chi ha intelligenza, coraggio, voglia di lavorare e non semplice propensione a... evadere l'Iva. Sogno? Certo: meglio sognare che occuparsi di certe schifezze!"

RIVER-VI

®

I SUPERMERCATI ITALIANI



www.sisapa.com

VICINI ALLO SPORT. VICINI ALLA GENTE